

# COMUNE SANTOMENNA

Provincia di SALERNO

P.zza Municipio 84020 Santomenna (SA)

C.F. 82001530656 – Partita IVA 00787430651 - TEL. 0828/911004 – Fax 911058

Prot.n. 226 del 19.1.2021

## **AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI NECESSITÀ E BISOGNO**

### **EMERGENZA COVID-19**

#### **IL SINDACO**

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale sono stati disposti ulteriori interventi urgenti definiti di "solidarietà alimentare", consistenti nell'acquisto (in deroga al d.lgs. n. 50/2016) di buoni spesa o generi alimentari e prodotti di prima necessità da destinare a nuclei familiari in difficoltà economiche (in via prioritaria a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico);

Visto l'art. 2 del D.L. 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale il legislatore interviene per consentire ai Comuni l'ulteriore adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, come segue: "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. 2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020. 3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.";

Considerata l'urgenza di predisporre ogni azione necessaria all'esecuzione tempestiva e coordinata delle suddette misure, in collaborazione con la Protezione civile comunale, il Servizio sociale professionale e la rete di Soggetti, singoli e associati, attivi nel volontariato;

#### **RENDE NOTO**

Che il Comune di Santomenna, in continuità con gli interventi già realizzati nello scorso mese di aprile, e in esecuzione del nuovo intervento legislativo a sostegno delle famiglie in stato di necessità e bisogno alimentare determinato dalla emergenza epidemiologica, ha indetto formale procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione di interventi mirati e tempestivi di "solidarietà alimentare", consistenti nel rilascio di "buoni spesa" destinati all'acquisto di beni alimentari e di prima necessità presso gli esercizi convenzionati con il Comune di Santomenna.

L'esigenza di raggiungere con estrema tempestività la platea di soggetti maggiormente esposti agli effetti della crisi economica, richiede di realizzare i predetti interventi privilegiando gli aspetti sostanziali rispetto a quelli procedurali, pur nel rigore dei controlli che in tali situazioni di estrema urgenza divengono esigibili a garanzia dell'efficacia e della trasparenza dell'azione amministrativa.

A tal fine, l'erogazione dei benefici economici sarà prevista a seguito di presentazione di apposita domanda da parte del nucleo familiare.

### **Art. 1 - Soggetti Beneficiari**

Sono beneficiari delle misure di sostegno definite di “*solidarietà alimentare*”, i nuclei familiari residenti nel Comune di Santomenna, in stato di effettivo ed urgente bisogno alimentare. Sarà data priorità ai nuclei familiari senza alcuna forma di reddito (da lavoro dipendente, autonomo, pensione, da rendite mobiliari e immobiliari, da altre rendite finanziarie) e/o di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno al reddito di iniziativa nazionale o regionale).

### **Art. 2 - Presentazione delle richieste di solidarietà**

I nuclei familiari in stato di “*effettivo*” e “*urgente*” bisogno alimentare possono formulare richiesta di solidarietà **entro il 2 febbraio alle ore 18:00** per l’acquisto di beni alimentari e di prima necessità, inviando domanda - di cui al modello A allegato - al seguente indirizzo: [protocollo.santomenna@asmepec.it](mailto:protocollo.santomenna@asmepec.it) oppure [anagrafe.santomenna@gmail.com](mailto:anagrafe.santomenna@gmail.com) o mediante consegna a mano presso l’Ufficio Protocollo.

La domanda (Modello A) dovrà essere corredata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

### **Art. 3 - Segnalazioni provenienti dalla rete di solidarietà territoriale**

Allo stesso fine, saranno acquisite le segnalazioni degli attori sociali già coinvolti in azioni di solidarietà verso le fasce più deboli della popolazione comunale, quali parrocchie, associazioni e comunità spontanee di cittadini, singoli o associati, in quanto risulta fondamentale raccogliere velocemente le istanze di effettivo bisogno di sostegno alimentare.

### **Art. 4 - Istruttoria delle domande**

In relazione alle risorse assegnate dal Governo, saranno individuati i nuclei familiari beneficiari. L’urgenza di provvedere e il mancato richiamo nella Ordinanza di Protezione Civile consentono di procedere in deroga rispetto all’acquisizione dell’ISEE.

Il beneficio sarà riconosciuto d’intesa con i Servizi Sociali territoriali dell’Ambito S3 ex S10.

I contributi alle famiglie verranno assegnati in relazione allo stato di necessità e in misura differenziata rispetto alle singole situazioni socio-economiche e prioritariamente ai nuclei familiari privi di fonte di reddito e/o di sostegno pubblico.

I nuclei familiari saranno divisi in due Fasce:

- Fascia A): nuclei familiari, in stato di effettivo e urgente stato di bisogno alimentare, senza alcuna forma di reddito o di sostegno pubblico;
- Fascia B): nuclei familiari, in stato di effettivo e urgente stato di bisogno alimentare, percipienti redditi ovvero beneficiari di sostegno pubblico.

All’interno delle due fasce, l’elenco dei beneficiari sarà formato sulla base del raffronto dei dati dichiarati, con il valore ISTAT “*soglia di povertà assoluta*” calcolato, per ciascun nucleo familiare, in funzione del numero di componenti e relativa fascia di età (<https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>). Pertanto, saranno esclusi tutti i nuclei familiari **che superano il suddetto valore ISTAT “soglia di povertà assoluta”**.

Il valore nominale del Buono spesa assegnato è stabilito in funzione del numero di componenti del nucleo familiare come segue:

<b>FASCIA A PRIORITA' MASSIMA</b>
€ 100,00 - per nuclei familiari costituiti da <b><u>una sola persona</u></b> ;
€ 150,00 - per nuclei familiari costituiti da <b><u>due persone</u></b> ;
€ 200,00 – per nuclei familiari costituiti da <b><u>tre persone</u></b> ;
€ 250,00 – per i nuclei familiari costituiti da <b><u>quattro persone</u></b> ;
€ 300, 00 – per i nuclei familiari costituiti da <b><u>più di quattro persone</u></b> .

<b>FASCIA B</b> <b>NON PRIORITÀ MASSIMA</b>
€ 50,00 - per nuclei familiari costituiti da <b><u>una sola persona</u></b> ; € 100,00 - per nuclei familiari costituiti da <b><u>due persone</u></b> ; € 150,00 – per i nuclei familiari costituiti da <b><u>tre persone</u></b> ; € 200,00 - per i nuclei familiari costituiti da <b><u>più di tre persone</u></b> .

Gli importi relativi ai nuclei familiari rientranti nella fascia B **potranno essere oggetto di variazione** in base al numero dei nuclei familiari beneficiari individuati a seguito dell'istruttoria.

La presenza di uno o più disabili nel nucleo familiare comporterà il riconoscimento di € 50,00 indipendentemente dalla fascia di appartenenza (A o B).

#### **Art. 5 - Spesa per beni alimentari e di prima necessità**

Il Comune provvede alla concomitante individuazione di tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio, con cui stipulare ACCORDI DI SOLIDARIETA' nella forma di "Convenzione" per la vendita di tutti i beni alimentari e di prima necessità destinati. L'elenco degli esercenti convenzionati sarà pubblicato sulla home page del sito web istituzionale del Comune.

Sono escluse le bevande alcoliche e superalcoliche. Non è consentita la restituzione, neanche parziale, del controvalore in moneta del buono. I buoni saranno nominativamente intestati al richiedente; il beneficiario, effettuati gli acquisti alimentari, consegnerà il buono originale al commerciante.

#### **Art. 6- Verifiche**

Le verifiche, anche successive alla fruizione del beneficio, verranno effettuate d'ufficio di intesa con i servizi Sociali territoriali.

La dichiarazione mendace comporta l'obbligo di restituzione del beneficio e la denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Gli esercenti che accettino i buoni per acquisti diversi dai prodotti alimentari, che accettino buoni da soggetti diversi dall'intestatario, che restituiscano, anche parzialmente, il controvalore in euro del buono, non avranno diritto al rimborso e saranno sanzionati come per legge.

**Il Sindaco**  
**f.to Ing. Gerardo Venutolo**